



CODICI

12/00055933

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma

47

LAZIO

503

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquario INV. 4483

OGGETTO: Antefissa con palmetta e protomi di capri

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Tevere

DATI DI SCAVO: Giornali di Scavo I885- INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) -I887

DATAZIONE: Età augustea

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla mattone aranciato con inclusioni
violacee. Ingubbiatura giallina

MISURE: Alt.mass.cm.25; largh.mass.cm.18,8; spess.mass.cm.8

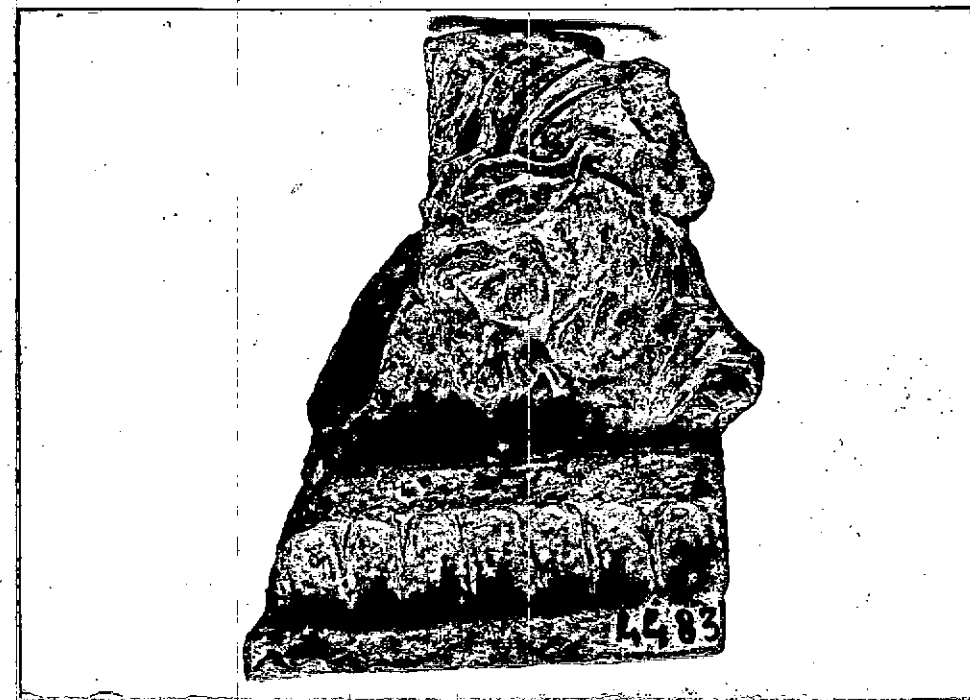
STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre- resta soltanto una protome e
parte dello Zoccolo. Del coppo si conserva l'attacco per cm.4

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 63I88 L

DESCRIZIONE: Conserva visibile la protome di profilo di un
capro volto all'interno, verso cui, in posizione a-
raldica, doveva convergere un'altra protome uguale.
Le due protomi nascevano da un cespo d'acanto contin-
nuo: alle estremità laterali esso sporge con un'arri-
ciatura delle due foglie più esterne, in modo da de-
terminare in contorno dell'antefissa. Tra queste due
foglie, il collegamento è stabilito da altre tre fo-
glie triangolari, con il contorno ondulate, delle
quali, quella centrale, più alta e larga, occupa lo
spazio intermedio sotto il punto d'unione dei musi
delle protomi. Della palmetta resta visibile solo

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

~~Coll. Gorgia/Raccolte Archeologiche e Artisti-~~
~~che/Roma/1948, pp.130-137~~
M.Besnier, L'Ile Tiberine dans l'antiquité,
Parigi 1902, pp.229, 233
J.Le Gall, Recherches sur le culte du Tibre,
Parigi 1953, pp.67-82
P.Pensabene in Roma Medio-Repubblicana, Roma
1973, pp.139 ss.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 4466
I4949

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Patrizio Pensabene

DATA: Novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: M. Rita Di Mino

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00055833	ITA:	Soprintendenza Archeologica di Roma	INV. 4483
	ALLEGATO N. 24			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: - la parte iniziale dei due lobi distanziati, a sezione convessa con profonda scanalatura mediana. Alla base, uno zoccolo con un fregio a baccellature (ne restano 7) limitato tra due listelli larghi e lisci, come nei nn.4466, I4949. Si osservino i tratti energici con effetti chiaroscurali e plasticità nel rendimento delle protomi caprine, queste con le corna ondulate e contigue e con le forme del muso e del pelo del collo rese con fitte solcature poco profonde. Cfr. con un esemplare a New York (cfr. G.Richter Handbook in Class.Collect. 1927, pp.203, 210).